

Regno D'Italia

Gallarate

7. Genn^o

1811

IL Vice Prefetto

Del Distretto di Gallarate Dipartimento d'Olona

al sig.^{ro} Maineri Francesco Sindaco di Segnano

Vista dal f.^{co} Prefetto la tripla per la nomina del sindaco di cotesta comune, il medesimo si è compiaciuto di nominare a tale onorevole carica la di lei persona. Ciò ritenuto, la invito ad intraprenderne col dovuto zelo ed assiduità le relative funzioni.

Si compiacerà rendere intesi della nomina in loro rispettivi. Seguita gli individui descritti nell'unica ordinanza, che f. le compiego, affinché essi pure assumino con impegno le incumbenze loro affidate. Sono con distinta stima. -

Propiz

Alto
L. li 8 Giorn: 1811.
Sto

Si vendano intese le nominate Autorità
perchè affannano l'esercizio delle loro funzioni
e si proponga nel Pno Consiglio Com.
la dupla del secondo Curatore.

REGNO D'ITALIA.
DIPARTIMENTO D'OLONA.

Milano li 28 Xbre 1810

IL PREFETTO

Viste le proposizioni, e le nomine fatte dal Consiglio Comunale
di *Legnano* nella sua Seduta del giorno

Determina.

- I. Il Sig. *Maineri Francesco* _____ è nominato Sindaco
di *Legnano*
- II. E' approvata la nomina degli Anziani nei Signori
Martignoni Serolamo invitato il consiglio a proporre un altro anziano
in luogo del Sig. Franco Maineri nominato sindaco
- III. E' approvata pure la nomina dei Revisori de' Conti nei Signori
Desolis D. Fabrizio
Lennati Gio Battista
- IV. Sono nominati membri del Consiglio Comunale in luogo di
quelli che hanno cessato di farne parte i Signori
Lodini Pietro
Oressi Felice
Conrado Antonio
Magnetti Antonio
Lennati Gio Battista
- V. I suddetti Funzionarj entreranno in carica col primo Gennajo
dell'anno 1811.
- VI. Il Sig. Vice-Prefetto del Distretto IV è incaricato dell'esecu-
zione della presente Ordinanza, che gli si rimette in copia.

Firma — *P. M. Caccia*
Per copia conforme
P. Bottazzi

N. 4.

Regno d'Italia

Legnano li 5 Feb. 1811

M Sindaco

Al Sig.

Lodini Pietro.

Crespi Felice

Carimero Antonio.

Magretti Antonio.

Pennati Gio. Batt.

Alfidei

Dietro la proposta di questo Consiglio Comunale il Sig.
Cav. & Profetto Ammin.^{re} d'Olona, con sua Ord.^a n. 14. xbt.
1810. N. 1551. ha nominato la di Lei persona in
membro di detto Consiglio, per un pezzo d'altro
di quelli, che cessano per sistema.

Nel comunicargli tale Superiore Nomina, invito
la di Lei compiacenza, perche' si presti alle occor-
renze con quel quello zelo, che si suppongono
le Superiorita'.

Ho il piacere di riverirLo con distinta stima.

REGNO D' ITALIA.

Milano 14 febbrajo 1811.

IL PREFETTO

DEL DIPARTIMENTO D' OLONA

AI SIGNORI PODESTA', E SINDACI

DELLO STESSO DIPARTIMENTO.

IL secondo Statuto Costituzionale ordina che i Funzionarj pubblici debbano prestare il giuramento giusta la formola prescritta dallo stesso Statuto ne' seguenti termini.

Io giuro obbedienza alle Costituzioni del Regno, e fedeltà al Re.

Il Codice Penale all' articolo 196 esige la prestazione del giuramento sotto le pene ivi comminate.

Per l' esecuzione della riferita disposizione i Podestà, e Sindaci nuovamente eletti sono invitati a prestare in iscritto il giuramento suddetto, che dovrà essermi trasmesso unitamente a quello de' rispettivi Savj, ed Anziani, ed altri subalterni Impiegati.

In ogni atto di prestazione di giuramento la formola per lo meno sovra esposta dovrà essere scritta tutta di pugno del giurante, il quale vi dovrà apporre altresì la propria firma.

Non dubito che tutti i Podestà, e Sindaci, i Savj, ed Anziani nuovamente eletti come sopra si faranno solleciti dell' esecuzione della presente Ordinanza, e mi pregio di attestar loro la mia più distinta stima.

G. M. CACCIA.

MINOJA Segr. Gen.

N. 23.

1^{to}
L. 6. 11. feb. 1811.
2^{to}

Si porti il voluto gravemente, e si
vino parimenti a portarlo il Sig.
Ariano, e gli impiegati d'ufficio,
subordinando in seguito il relativo
processo.

Franco Majani ind.

~~4~~

Regno d'Italia

Legnano dalla Sala Municipale questo giorno 19 Marzo 1811. Milano.

Vantisi li Sig.ri

Francesco Maineri Sindaco

Giovanni Mastignone Agrario

D.º Pappalardo Vesci Segretario

Carlo Antonio Crespi Fusore,

Letto il Secondo Statuto costituzionale preesistente al giuramento da chiata prestasi dai funzionari Pubblici, non che la formula prescritta dallo stesso Statuto, li Suddetti hanno rispettivamente prestato il loro giuramento di ubbidienza alle costituzioni del Regno, e fedeltà al Re, e ciascuno su di propria mano e carattere scritta la formula stessa come segue

No. Franco Maineri Sindaco Dell'amministrazione di Legnano con Lepina sotto giuro ubbidienza alle costituzioni del Regno, e fedeltà al Re.

Franco Maineri

No. Giovanni Mastignone Agr.º della Comune di Legnano con Lepina sotto giuro ubbidienza alle costituzioni del Regno, e fedeltà al Re

Giov.º Mastignone

Io D. Gaspare Bospi Segretario presso la Municipalità
di Legnano con Legnatello giuro obbedienza alle Costituzioni
del Regno, e fedeltà al Re: Gaspare Bospi.

Io Carl' Antonio Crespi Cursore interveniente la Municipalità di
Legnano con Legnatello giuro obbedienza alle costituzioni del Regno
e fedeltà al Re.
Carl' Ant. Crespi

Si è in seguito ordinata la trasmissione d'un originale
al Sig. Barone Prefetto Amministrativo d'Olona e la de-
stinazione d'un altro negli atti di quest'Ufficio Municipale.

Franco Mayneri Sindaco.

Bospi Seg.^{rio}

Regno d'Italia

Lagnano 22. Marzo 1841.

Il Sindaco

Al Sig.^{ro} Barone Prefetto ausu.^{co} d'Alba - Milano

Le Subordino, Sig.^{ro} Barone, l'atto del giuramento
preparato da quest'Ufficio a termini del secondo
Statuto Capitolare. Mi lusingo, che il detto atto
sia uniforme a quanto viene prescritto dalla
pregiata di Lei Circolare 14. Feb.^{ro} p.^{re} scorso n.^o 1303.
mentre ho l'onore di protestarmi colla più dichia-
rata.

REGNO D' ITALIA

Gallarate li 12. Luglio 1811.

IL VICE-PREFETTO

Del Distretto di Gallarate Dipartimento d' Olona

Al Sig. Sindaco di Legnano

Il di lei Padre Sappare era fidejussore dell'appalto dell'adattamento e manutenzione della strada di codesta Comune conducente a Repaldina, ed ora per la recente seguita morte del medesimo ella come erede indiviso unitamente al di lui fratello e sorella deve esser succeduto a tale Maledonoria.

Non potendo quindi ritenersi nella carica di Sindaco, che ha interesse colla Comune, e che è venditore di generi soggetti a metà e sorveglianza Municipale; per ciò dietro l'avuto Superiore incarico, e giusta anche il disposto dal Codice penale, la invito a disporre, perché sia prontamente convocato il Consiglio comunale espressa causa, per procedere alla formazione della Perna, onde abilitare la Superiorità alla nomina di un altro Sindaco in di lei sostituzione.

Attendendosi che mi siano comunicate le risultanze, ed ho il

REGNO D' ITALIA

Collezione di

DEL VICE-PRESIDENTE

Del Distretto di Cagliari, Dipartimento di Olbia

piacere di salutarla con diffinita stima.

Propiz

N. 140.
Gi 13. Luglio 1811.
Sto

Non astenendo in oggi le proposte causali
si faccia analogo rapporto preventivamente
sulle successive di cui determinazioni si
procedeva all'unione del Consiglio Comunale

Il Sig. Sindaco della Comune di
Lignano
Lignano

